

PERCHÉ IL MIO GIOIELLO FAI DA TE NON SEMBRA PROFESSIONALE? 10 FINITURE PER GIOIELLI CHE FANNO LA DIFFERENZA

Da : Pauline Perles Co

GUIDE

10 FINITIONS POUR
RENDRE VOTRE
BIJOU PLUS PRO



0 minuti

Avete scelto delle perle graziose, ideato una bella combinazione di colori e dedicato del tempo alla vostra creazione. Eppure, una volta terminato il vostro gioiello, c'è qualcosa che non vi convince. Sembra meno definito, meno equilibrato o semplicemente meno riuscito di quanto aveste immaginato.

Buone notizie: di solito non è il design a creare problemi. Spesso la differenza sta nei dettagli.

Un anello leggermente deformato, un gancio troppo grande, un filo visibile o una chiusura sproporzionata bastano a modificare l'aspetto generale di un gioiello. Al contrario, alcune rifiniture ben eseguite consentono immediatamente di ottenere una creazione più armoniosa e più durevole. Che siate alle prime armi nella creazione di gioielli o che desideriate perfezionare le vostre montature, ecco 10 punti da verificare prima di considerare la vostra creazione come terminata.

1. Chiudere perfettamente gli anelli di giunzione

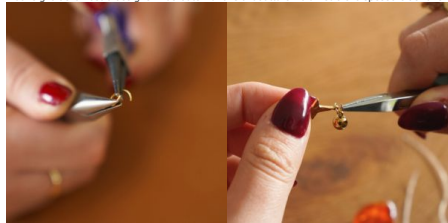
È l'errore n. 1, e si nota immediatamente. Molte principianti allontanano le due estremità dell'anello verso l'esterno. Risultato: l'anello diventa ovale e non si chiude più correttamente.

Il metodo corretto è la torsione laterale: si fa ruotare un'estremità da un lato e l'altra dall'altro, utilizzando due pinze.

- Ruotate, non tirate.
- Chiudete l'anello con un leggero movimento avanti e indietro in modo che le due estremità si tocchino perfettamente.
- Controllate con l'unghia: non deve essere visibile alcuno spazio.

Tutto è illustrato in dettaglio nelle immagini della nostra scheda tecnica su [come aprire e chiudere un anello](#).

Il consiglio della nostra designer: ricordatevi anche di adattare il diametro e lo spessore dell'anello al peso della vostra creazione. Un anello molto sottile non è adatto a un pendente pesante.



2. Formate anelli regolari sui vostri perni

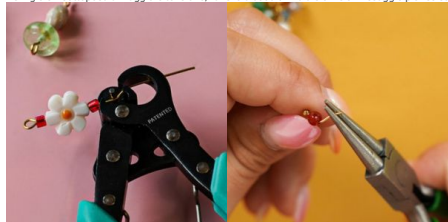
Realizzate orecchini o ciondoli con i perni? Osservate attentamente i vostri orecchini.

Sono davvero rotondi? Hanno tutti lo stesso diametro? Sono posizionati alla stessa distanza dalla perla?

Le anse irregolari danno subito un'impressione di squilibrio, soprattutto su un paio di orecchini.

Per ottenere un anello pulito e regolare, piegate prima il perno a 90°, tagliate la parte in eccesso e poi formate l'anello con una pinza a punte arrotondate. Su una serie di ciondoli identici, cercate di posizionare sistematicamente il gambo nello stesso punto sulla pinza per ottenere un diametro costante.

Per i gioielli sottoposti a maggiore tensione, l'anello a coda di maiale offre un fissaggio più resistente. Se non avete ancora acquisito una buona padronanza del gesto, la [pinza Lopper](#) per formare anelli sarà la vostra alleata.



3. Padroneggiare lo schiaccino (e rivestirlo)

Lschiaccini sono la finitura per eccellenza in gioielleria. Si infila la perla, si fa passare il filo nell'anello della chiusura, lo si fa passare nuovamente nella perla, quindi la si appiattisce con la pinza (tutto è descritto in dettaglio nella nostra [scheda tecnica](#)).

Il passaggio che molte creatrici dimenticano? Il copri-perla. Si chiude sopra la perla appiattita e conferisce una finitura invisibile, proprio come in un gioiello di alta gioielleria.

Due cose sono importanti durante l'utilizzo:

- Tenete presente due dettagli: il filo deve passare due volte attraverso il foro.
- Attenzione alle dimensioni: il copri-perla deve essere abbastanza grande da coprire interamente la perla da appiattire.

4. Scegliete una chiusura proporzionata al gioiello

La **chiusura** non è solo funzionale. È parte integrante del design. Un moschettono imponente su una catena molto sottile può sbilanciare visivamente una collana. Al contrario, una chiusura troppo piccola può essere difficile da maneggiare o inadatta al peso del gioiello.

Prestate attenzione anche alla coerenza tra i diversi componenti: chiusura, anelli, catena di prolunga, terminali e connettori.

Evitate, ad esempio, di mescolare ottone dorato con acciaio inossidabile dorato: non avranno la stessa tonalità di dorato al momento della creazione del gioiello e non invecchieranno allo stesso modo nel tempo.

Il giusto accorgimento: controllare anche il retro del gioiello. Una creazione ben rifinita deve apparire pulita quando la si capovolge.

5. Nascondere i nodi con un copri-nodo

Un nodo a vista, anche se ben stretto, tradisce sempre un montaggio fai-da-te. Il copri-nodo lo racchiude in un piccolo guscio metallico dotato di un anello.

La procedura: posizionate il nodo (o lo Schiaccino) nel guscio, aggiungete un punto di colla, richiudete delicatamente con la pinza con punte in nylon. Collegate poi l'anello alla chiusura.

Scoprite il metodo completo nella guida su [come utilizzare un copri-nodo con anelli](#) e scegliete tra i nostri [copri-nodi in metallo](#) o in [argento 925](#).

Su un braccialetto elastico, il nodo deve essere ben stretto e poi nascosto, se la montatura lo consente. A seconda del filo e del progetto, può infilarsi nella perla e in tal caso non avrete bisogno di un copri-nodo. Ecco 3 consigli facili da seguire per [nascondere il nodo in modo pulito](#).

Per le intrecciature, infilate con cura il filo in diverse perle prima di tagliarlo.

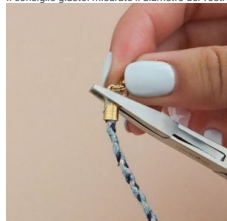
6. Utilizzate terminali adatti ai cordoncini

Un cordoncino tagliato di netto e annodato rimane un cordoncino annodato. Un cordoncino infilato in un terminale diventa un gioiello finito.

Due tipi da conoscere:

- I terminali da incollare: un punto di colla sul fondo, si infila il cordoncino e si lascia asciugare.
- I terminali a pressione (a pinza): si ripiega il cordoncino su se stesso, poi si chiudono le pinze con una pinza piatta.

Il consiglio giusto: misurate il diametro del vostro cordoncino prima di acquistarlo. La nostra guida [«Quali terminali per quali cordoncini»](#) fornisce le corrispondenze esatte, mentre la scheda [«Come utilizzare un terminale di finitura»](#) illustra la procedura passo dopo passo.



7. Tagliate in modo netto le aste e i fili metallici

Un filo che sporge di 2 mm punge la pelle e si nota. Prendete l'abitudine di tagliare a filo con una pinza da taglio di precisione, quindi appiattite delicatamente l'estremità con una pinza piatta.

Su una montatura con perle, il vero trucco sta altrove: fate passare il filo in eccesso attraverso due o tre perle vicine prima di tagliare. Il filo scompare all'interno del gioiello.

Niente più filo che sporge = un gioiello dall'aspetto professionale. Un gesto semplice, ma che cambia tutto!

8. Curate la spaziatura e la simmetria

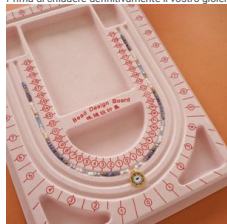
A volte, tutti gli elementi tecnici sono montati correttamente eppure il gioiello sembra ancora sbilanciato. Appoggiatelo su una superficie piana e osservatelo.

Su una collana, il pendente cade davvero al centro? Le perle sono distribuite simmetricamente? I ciondoli hanno la stessa distanza tra loro? Sugli orecchini, le due composizioni hanno esattamente la stessa lunghezza?

Per aiutarvi nella composizione delle collane, in particolare, potete avvalervi di un [vasoio di assemblaggio](#).

Anche per una [creazione asimmetrica](#), la regola rimane valida: l'asimmetria deve sembrare voluta.

Prima di chiudere definitivamente il vostro gioiello, dedicate quindi qualche secondo a controllare l'equilibrio visivo dell'insieme.



9. Usate la colla con parsimonia

Più colla non significa un incollaggio più resistente. Una colla che fuoriesce attorno a un cabochon o a una pietra può invece rovinare una creazione perfettamente realizzata.

• Scegliete innanzitutto una colla compatibile con i due materiali da assemblare. Metallo, vetro, pietra naturale, resina, tessuto o pasta polimerica non richiedono necessariamente lo stesso prodotto.

• Applicare quindi solo la quantità necessaria e rimuovete eventuali eccedenze prima che diventino difficili da eliminare.

Per i componenti di piccole dimensioni, prediligete un beccuccio che consenta un'applicazione precisa.

10. Preferite il gancio a coda di maiale al gancio semplice

Su un chiodino a testa piatta, il **gancio semplice** è sufficiente per un ciondolo leggero. Ma non appena c'è tensione (orecchini pendenti, braccialetti con ciondoli), si apre.

Il **gancio a coda di maiale** avvolge il perno su se stesso: non può più aprirsi e l'avvolgimento regolare è un vero segno di maestria. Inoltre, conferirà una finitura davvero solida alla vostra creazione!

Il risultato



GUIDE

10 FINITIONS POUR
RENDRE VOTRE
BIJOU PLUS PRO

